

STENDARDO DEL COMUNE DI VERCURAGO

Alla prima osservazione, lo stendardo si presentava con estese parti di tessuto ammalorato e/o mancanti, liso in corrispondenza delle cuciture, strappato vicino ai ricami e nella stoffa rossa dello scudo centrale (dove la precedente apposizione di colla sul retro ha col tempo irrigidito e fessurato in diversi punti il tessuto).

Il ricamo si presentava pressoché intatto - anche se danneggiato da piegature - nelle parti di filato argentato ispessito con anima di cartone, mentre le aree ricamate a punto seta risultavano mancanti di fili, oppure con il ricamo sfilacciato, liso e assottigliato.

Ad una prima analisi la zona del fiocco si presentava come la più danneggiata, ma, osservando con più attenzione, alcune foglie e una parte dello scudo erano incompleti di alcune parti di ricamo.

Benché il ricamo fosse abbastanza compromesso, ne abbiamo potuto ammirare la bellezza, il fascino e la ricchezza.

La preziosità di quanto ancora si presentava alla nostra valutazione ci ha spronato a mettere mano allo stendardo per recuperarlo e restituirlo alla comunità vercuratese.

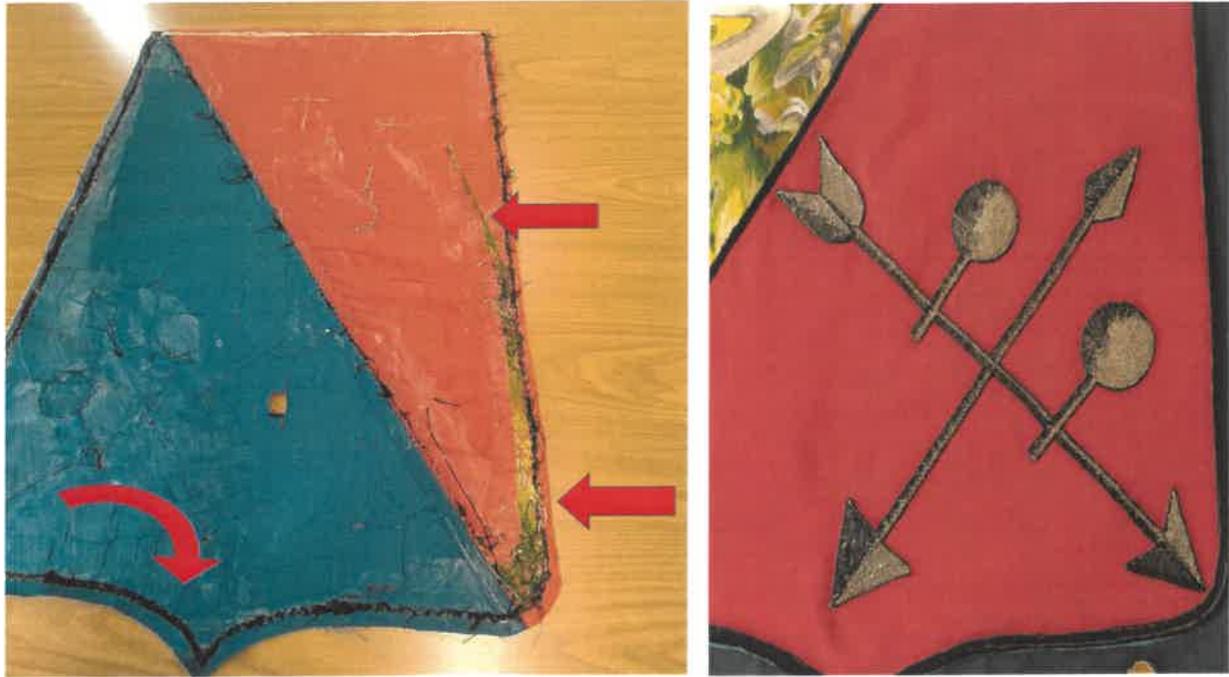




La riparazione dello stendardo è consistita nell'iniziale smontaggio di ogni sua parte. Quindi abbiamo riparato il ricamo danneggiato e/o mancante, dopo averne rinforzato il retro, apponendo stoffa di rinforzo termo adesiva. Questo ci ha permesso di ricamare nuovamente le parti mancanti e di rinforzare quelle lise e danneggiate. La stoffa originale, soprattutto in alcune zone piuttosto lise, non avrebbe tenuto la nuova lavorazione. Inoltre, il sostegno apposto ha permesso il successivo riporto del ricamo ritagliato dalla stoffa ammalorata sul nuovo tessuto dell'attuale stendardo.

Solo lo scudo centrale, poiché era già in stoffa doppia, non è stato rinforzato con la tela termo adesiva. Dalla foto che mostra il retro dello scudo, si può cogliere la parte di ricamo ricostruita e nuovamente ricamata





Terminata la ricostruzione-riparazione del ricamo mancante-danneggiato, abbiamo proseguito con la creazione del nuovo stendardo in stoffa sul modello di quello danneggiato e non più utilizzabile. Quindi, partendo dallo scudo centrale si è proceduto nel riportare le parti ricamate.

Lo scudo in particolare ha subito una sua procedura di ricostruzione poiché è stata ritagliata la parte di stoffa rossa e quindi ne è stata apposta una nuova. Su questa è stata riposizionata la freccia araldica che, ritagliata a filo, è stata ricucita con sopraggitto su tutti i lati e contornata con un filato mouliné di colore nero per coprire il riporto e rendere più naturale la nuova apposizione. Quindi, lo scudo ricostruito e completato è stato posizionato sulla nuova stoffa dello stendardo e cucito in tutti i suoi lati, inserendo fili neri sui contorni per mascherare meglio il riporto.

Successivamente, si è riportata la corona che, presentando il ricamo intatto, non ha richiesto riparazione.

Infine la scritta "Comune di Vercurago" è stata riportata interamente ritagliata dalla stoffa originale, come in una fascia, insieme fregi che discendono dalle due estremità. Si è scelto di incorniciarla con uno speciale filato in oro tessuto piatto che ha così rifinito la scritta, mentre i fregi laterali sono stati ritagliati a filo della vecchia stoffa, e affrancati alla nuova con un punto sopraggitto, utilizzando un filato di poliestere trasparente, molto resistente e invisibile.



Posizionate queste parti, siamo passate alle foglie con fiocco.
I due rami con fiocco sono stati ritagliati a filo di ricamo. Riposizionati sul nuovo stendardo e fermati su tutti i lati sempre con punto sopraggitto e filo poliestere trasparente, e contemporaneamente contornati con un filo ritorto in oro n. 4,5.



Successivamente si sono apposti i fregi in color argento, sulla parte inferiore dello stendardo, sempre con la medesima tecnica sopra descritta.



In ultimo, dopo aver realizzato la nuova anima in tela di rinforzo resistente alle pieghe, questa è stata inserita tra la stoffa anteriore (su cui è presente il ricamo) e quella posteriore (fodera) durante la cucitura dei passanti per l'asta reggi stendardo, andando poi a completare lo stendardo. Infine si sono apposte le originali frange in color argento sugli smerli della parte inferiore. In questa fase si è valutata l'opportunità di non utilizzare le passamanerie prima presenti poiché danneggiate e di scarso pregio.

